

CITTA' DI TORINO

DISCIPLINARE DI PROCEDURA APERTA N. 76/2013

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI TORINO E DEI SERVIZI CONNESSI

Importo base presunto del valore del contratto - I.V.A. esclusa: € 1.108.413,75

CODICE C.I.G. (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici) n. 5173640EC6

L'affidamento della concessione del servizio è regolata dall'articolo 210 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i. e dall'articolo 30 del D.Lgs 163/2006; le ulteriori disposizioni del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. si applicano limitatamente agli articoli espressamente richiamati negli atti di gara.

Il presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del bando di procedura aperta, ha carattere complementare fornendo ulteriori indicazioni al concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'istanza di ammissione alla gara e della relativa offerta.

L'aggiudicazione avverrà in analogia a quanto indicato all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e secondo i parametri indicati all'art. 6 del capitolato.

L'Amministrazione si riserva di procedere, in analogia a quanto previsto dall'art. 86 comma 3, del D.Lgs 163/2006 alla valutazione della congruità delle offerte.

Il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dagli artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006.

Il capitolato, il disciplinare ed il bando di gara sono consultabili e scaricabili sul sito internet www.comune.torino.it/appalti/.

Termine ricezione offerte: **entro le ore 10,00 di mercoledì 4 SETTEMBRE 2013** da presentarsi in busta sigillata, recante l'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito della stessa, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove

per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

IL PLICO SIGILLATO DEVE RIPORTARE: il nome e la ragione sociale/denominazione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta "**CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 76/2013 – AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI TORINO E DEI SERVIZI CONNESSI.**" E CONTENERE:

A) Busta sigillata senza altri documenti con l'**Offerta economica**, che dovrà essere redatta secondo le modalità indicate all'art. 6 PUNTO 2 del Capitolato speciale e sottoscritta validamente dal legale rappresentante.

La busta deve riportare la dicitura “CONTIENE OFFERTA ECONOMICA”

B) Busta sigillata contenente Offerta tecnica, in busta chiusa e sigillata, recante la dicitura “**CONTIENE OFFERTA TECNICA**”, redatta secondo le modalità di cui all’art. 6 del capitolato.

C) **I seguenti documenti:**

1) **istanza di ammissione** alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "**Sindaco della Città di Torino**" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) **iscrizione** ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- codice fiscale/partita I.V.A.;

b) **inesistenza** delle circostanze previste dall’art. 38 del D.Lgs 163/2006;

c) **inesistenza** delle cause ostative di cui al D.Lgs 159/2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

d) **di essere in possesso** dell'autorizzazione a svolgere l'attività bancaria, finanziaria e creditizia ai sensi degli articoli 10-13-14 del D.Lgs 1° settembre 1993 n. 385 o comunque, attività di tesoriere per enti locali ai sensi dell'articolo 208 del T.U.E.L.;

e) **di conoscere e accettare** le condizioni tutte che regolano l'appalto previste nella Convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria, approvata con deliberazione consiliare n. mecc. 2013 02384/024 in data 26 giugno 2013 ed, in particolare l'accettazione di ogni controllo che il Comune riterrà opportuno effettuare;

f) **di impegnarsi a non addebitare**, per tutta la durata della convenzione, spese a carico del beneficiario inerenti l'esecuzione di ogni pagamento ordinato dall'Ente fino ad € 100,00 (cento), nonché per quelli di qualunque importo inerenti le seguenti fattispecie: Scuole, Onlus, affidamenti, sussidi, stipendi, emolumenti e contributi.

g) **di accettare di espletare il Servizio** mediante sportello "centrale" ubicato presso la sede dell'Amministrazione Comunale, in locali appositamente ed esclusivamente destinati;

h) **di essere in possesso** del requisito della solidità patrimoniale espressa dal patrimonio netto annuo non inferiore a 2 miliardi di euro, come media risultante dagli ultimi tre bilanci di esercizio approvati;

i) **di aver gestito almeno** negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del bando, servizi di Tesoreria di Comuni o di altri Enti Pubblici con volume di bilancio di cassa (riscossioni + pagamenti, escluso fondo cassa) superiore a € 500.000.000,00 (cinquecentomilioni);

(In caso di raggruppamento in Associazione Temporanea di Impresa la capogruppo deve possedere almeno il 70% del requisito richiesto).

l) **di impegnarsi a disporre**, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, di un adeguato sistema informatico in grado di "colloquiare" con quello dell'Amministrazione Comunale, sulla base di supporti e procedure tecnologicamente avanzati come indicati al punto l) del capitolato speciale

m) **di impegnarsi** al rispetto del codice etico della Città (di cui all'allegato n. 2 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011 8018/003).

n) **che l'offerta** è stata determinata tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione nei D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;

o) *(in alternativa)* **a) di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure **b) di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; oppure **c) di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

2) Ricevuta comprovante il versamento di **euro 140,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (istruzioni contenute sul sito Internet: www.avcp.it).

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste al punto 1), nonché sottoscrivere sia l'offerta economica sia quella tecnica

La ditta dovrà inoltre autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura “Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06” con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta

dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale). La busta in questione sarà poi, per tutta la durata della gara, conservata sigillata ed utilizzata solamente in seguito, innanzitutto in occasione delle comunicazioni da inviare ai concorrenti relativamente agli atti accessibili. Il giudizio di congruenza delle ragioni addotte per giustificare il diniego spetta comunque all'Amministrazione non potendosi accettare motivazioni palesemente pretestuose o inconferenti. In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, ai concorrenti che lo richiedono.

Inoltre l'offerta congiunta, in caso di associazione temporanea di imprese, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e, **ove non già dichiarato in istanza:**

- 1) indicare l'impresa qualificata come mandataria;
- 2) specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- 3) contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi sono tenuti ad indicare in istanza per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Relativamente al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo si applica l'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006 (*Avvalimento*).

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato

adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

L'accertamento di tali situazioni comporterà l'esclusione dalla gara (art. 38. D.Lgs. 163/2006).

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a) indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.
- b) il numero telefonico ed il numero di fax;
- c) numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- d) numero della partita I.V.A./codice fiscale;
- e) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- f) indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

Il giorno di **GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE 2013 alle ore 10.00** in una sala del Palazzo Comunale, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

La gara proseguirà in sedute non pubbliche per l'esame della documentazione tecnica.

In successiva seduta pubblica, la data della quale sarà comunicata ai concorrenti, in una sala nel Palazzo Comunale verranno attribuiti i punteggi per i parametri diversi dal prezzo e si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione, fatto salvo l'eventuale rinvio della gara per la valutazione della congruità delle offerte, ai sensi degli artt. 86 comma 3 D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Pagamenti: a norma degli articoli 37 e 38 del Capitolato speciale d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida. La C.A. in ogni caso si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

La carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, i mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. In particolare ai sensi dell'articolo 34 comma 35 del D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012 le spese per la pubblicazione del bando e degli avvisi sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla stazione appaltate dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso in cui il concorrente voglia utilizzare l'istituto del subappalto nei limiti di quanto indicato nel capitolato speciale, è necessario ciò sia indicato in fase d'istanza di gara; ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs.

163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici .

Informazioni e chiarimenti sulla gara potranno essere richiesti per iscritto all'indirizzo email: direzione.finanziaria@comune.torino.it o via fax al n. 011/442-3588 entro le ore 16.00 del giorno 29 agosto 2013.

I diritti d'accesso sono esercitabili con le modalità all'art. 13 del Decreto Legislativo citato, della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Responsabile del procedimento: dott. Roberto ROSSO. – telef. 011/442 3086.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Adele SETTIMO - telef. 011/442.2377

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. (011)442-3010/3014.

Torino, 16 luglio 2013

IL DIRETTORE

DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI E APPALTI

AS/sg

dott.ssa Mariangela ROSSATO